



Il Polo Ecologico Acea primo classificato al “Premio nazionale BioEnergy Best Practices 2011”

Cremona, 18 marzo 2011. Un nuovo prestigioso riconoscimento consolida la posizione di eccellenza internazionale del Polo Ecologico Acea.

Nell’ambito della manifestazione “BioEnergy 2011”, il salone dedicato alle energie rinnovabili, alle biomasse ed alla tutela del territorio, **Anci, Legambiente, CremonaFiere e DLG International hanno promosso il premio nazionale BioEnergy Best Practices – Migliori Pratiche.** Tale riconoscimento è destinato alle aziende agricole/agroalimentari ed agli Enti Locali che offrono i migliori esempi di impianti realizzati nel rispetto dell'uso del suolo e delle risorse naturali, dell'efficienza energetica e degli interessi delle comunità locali.

Un Comitato Scientifico nazionale, formato da 15 esperti in diverse discipline (tra cui Legambiente, ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale, ANCI, Scuola Agraria del Parco di Monza, CRIBE – Centro Ricerche Interuniversitario sulle Biomasse da Energia), ha predisposto una griglia di criteri per vagliare le numerose esperienze in atto nelle diverse regioni italiane e selezionare le Best Practices.

Tra tutti gli enti e le aziende che hanno partecipato al concorso, è stata stilata una classifica per ogni categoria. **Il Polo Ecologico Acea è risultato il primo classificato nella sezione “Enti Locali”.**

La premiazione è avvenuta venerdì 18 marzo presso il quartiere fieristico di Cremona, nell’ambito del convegno “Energie rinnovabili e tutela del territorio: nuove opportunità per agricoltori ed enti locali”.

Ha ritirato il prestigioso premio Marco Avondetto, Dirigente del Settore Igiene Ambientale dell’Acea SpA, che commenta così l’autorevole riconoscimento: *“Abbiamo partecipato a questo concorso forti della nostra esperienza. L’assegnazione del primo premio conferma che la tecnologia in cui l’Acea ha creduto e per la quale ha investito tempo, professionalità e ricerca è un caso di eccellenza a livello internazionale. Negli ultimi anni siamo stati citati come esempio virtuoso in numerose occasioni, perché possiamo contare su risultati tangibili. La peculiarità che rende vincente il nostro caso è l’approccio integrato, non solo dal punto di vista strettamente tecnologico, ma anche per quanto concerne il coinvolgimento della comunità locale. Infatti, la comunicazione con il Cittadino è parte integrante del nostro sistema. Il Polo Ecologico ha conquistato autorevolezza perché ha saputo coniugare la necessità di un impianto di trattamento dei rifiuti con la sostenibilità ambientale, producendo al contempo energia “pulita” ed ottenendo il consenso della popolazione. Il premio “BioEnergy Best Practices – Migliori Pratiche” va letto proprio in quest’ottica”.*

Ulteriori informazioni su:

www.ambiente.aceapinerolese.it

www.bioenergyitaly.com